



## SETTORE POLITICHE AMBIENTALI

### Ufficio Disinfestazioni

### Campagna di sorveglianza e lotta contro le zanzare

#### COME DIFENDERSI DALLE ZANZARE.

##### Chi e cosa attira le zanzare adulte

Le zanzare adulte, durante la loro caccia per il pasto di sangue sono guidate, non certo dal sangue “dolce” semmai dal sangue sano, soprattutto da una sommatoria di segnali visivi, olfattivi e termici.

I segnali chimico-olfattivi e termico rivestono sempre un ruolo di primaria importanza, tra loro soprattutto l'anidride carbonica emessa con la respirazione, il vapore della forte trasudazione estiva, l'acido lattico formato nei muscoli, il calore corporeo, l'emissione di feromoni sessuali, i profumi e le essenze chimiche o floreali; di fatto, essere accaldati, sudati e stanchi facilita l'essere punto, così come se è maggiore la superficie corporea, maggiore è anche l'attrattiva per le zanzare non tanto per la mole della persona quanto per la maggiore produzione di anidride carbonica e acido lattico.

I segnali visivi sono meno importanti, ma per questo non meno trascurabili, in primo luogo il colore nero o scuro sembra essere spesso favorito rispetto al bianco; è ovvio che per le zanzare che pungono di giorno gli stimoli visivi siano più importanti, quindi è indossare abiti chiari durante il giorno e scuri durante la notte. L'attrazione per la luce sprigionata da lampada elettriche non è più da dimostrare, e se ciò vale per molti insetti a maggior ragione vale per le zanzare.

Altri segnali – Non conviene bere birra e alcolici, un recente studio ipotizza che le zanzare vengono attratte maggiormente dagli odori emessi dai bevitori di birra, così come dall'acido stearico contenuto in molti prodotti cosmetici e spray per capelli.

Riassumendo, la vittima delle zanzare è:

- ❖ *Solita profumarsi con essenze chimiche o floreali;*
- ❖ *Fumatore/fumatrice e bevitore/bevitrice di birra;*
- ❖ *Leggermente in soprappeso;*
- ❖ *Vestita di scuro o nero di giorno e vestita di bianco di notte;*
- ❖ *Indossa sandali che lasciano scoperti i piedi;*
- ❖ *Vegetariano o gran mangiatore di verdure;*
- ❖ *Produce molti ormoni sessuali.*

## La puntura di zanzara perché crea prurito

La puntura di zanzara è spesso indolore, ma una volta punti si comincia a sentire poco a poco un prurito che può essere spiacevolmente intenso. Questo prurito è una reazione allergica della pelle ad un componente anticoagulante iniettato dal pungiglione della zanzara al momento della puntura. Come per tutti gli allergeni, la forza della reazione è differente da persona a persona e dipende anche dalla specie di zanzara che ha punto.

## Come difendersi

### I mezzi chimico-meccanici.

- mettere delle zanzariere alle porte e alle finestre;
- usare insetticidi a base di piretro, in commercio sono disponibili in formato spray, ma è necessario aerare bene l'ambiente prima di soggiornarvi;
- usare fornelli elettrici con piastrine o liquidi, che liberano gradualmente l'insetticida nella stanza, nelle immediate vicinanze di una finestra, meglio sul davanzale;
- usare gli zampironi o spirali, che bruciano liberando insetticida, sul davanzale poiché il fumo potrebbe dare fastidio, sostanzialmente servono per non fare entrare le zanzare nei luoghi dove si soggiorna e si dorme.

### Gli Insetto-repellenti

In spray, gli stick il gel o la lozione coprono gli odori del corpo e irritano le mucose olfattive delle zanzare, interferendo con il loro sistema d'orientamento, sono un'efficace barriera ma possono dare allergie da contatto. I repellenti sono sostanze in grado di impedire ai sensori delle zanzare di intercettare i vasi sanguigni e di raggiungere la cute. I principi attivi maggiormente utilizzati sono tre: il DEET, la Picaridina e il PMD (p-MetanDiolo) un derivato dell'olio d'eucalipto.

### Il Deet

Il DEET (DiEtilToluolamide) è la sostanza chimica più utilizzata negli insettorepellenti, è presente in commercio a varie concentrazioni dal 7% al 33,5%, una concentrazione media del 24% permette una sufficiente protezione per passare una serata all'aperto. Per le zone a rischio di malattia, come la malaria, occorre utilizzare concentrazioni superiori. Questi formulati sono indicati solo per soggetti al di sopra dei 12 anni. Questa sostanza è stata inventata all'inizio degli anni '40 durante il periodo della seconda guerra mondiale ed utilizzata in particolar modo sul fronte estremo orientale.

### La Picaridina

La Picaridina è di più recente introduzione, ha una protezione sovrapponibile a quella del DEET, appare sui prodotti riportata con la sigla KBR 3023, in commercio si trova ad una concentrazione tra il 10 e il 20% e di norma da una copertura tra le 4 e 8 ore. I formulati contenenti KBR 3023 possono essere usati per i bambini sopra ai 2 anni.

### Il PMD

Il PMD (ParaMatanDiolo) è l'unico tra i derivati vegetali approvato negli USA come insettorepellente, anche se la sua azione è molto debole.

### IR3535

Questo principio attivo, alla concentrazione del 7,5, conferisce una protezione media di 30 minuti, utilizzabile anche nei bambini a partire dai 2 anni, questo significa che molti prodotti a base di altri estratti come le essenze alla citronella, al geranio ecc., di cui è pieno il mercato, danno una copertura di breve durata e non garantiscono la necessaria protezione anzi, in molti casi, possono anche agire da attrattivi per le zanzare.

### Repellenti naturali

Già dai tempi più remoti l'uomo è riuscito a tenere lontano gli insetti bruciando alcune piante aromatiche.

I Cinesi, oltre 3000 anni fa, usavano già il piretro estratto dai fiori.

Nell'antico Egitto erano applicate sulla pelle sostanze dal forte odore, proprio come protezione contro le punture d'insetti.

I Romani usavano canfora, le foglie di cipresso, la buccia di melograno e cannella.

Nel XVII secolo si faceva uso di rimedi quali la canapa e, più tardi, estratti vegetali quali aglio, olio d'oliva e succo di pomodoro.

All'inizio del XX secolo, queste sostanze naturali formavano la base per l'identificazione e l'utilizzo di olii essenziali come repellenti naturali.

Le sostanze naturali con qualità di agente repellente sono: olio di anice, lavanda, bergamotto, noce moscata, catrame di betulla, olio di garofano, canfora, fiori di arancio, olio di citronella, menta piperita, eucaliptus, geranio, pino, timo, noce di cocco, aglio, cannella.

Si ritiene che il miglior repellente naturale sia l'aglio che si può anche strofinare sulla propria pelle, oppure distribuirlo con l'olio d'essenza o unirlo con costanza a cibo della tavola quotidiana. L'assunzione d'aglio in qualsiasi forma dà al sudore della pelle un odore sgradito e repellente alle zanzare, ma forse anche ai rapporti interpersonali..

Tutte queste sostanze svolgono una leggera azione repellente non sostanziale.

### Vitamine

Sembra che vitamine del gruppo B (B1 e B6) aiutino a scacciare le zanzare, a causa della produzione di un particolare odore attraverso il sudore. Si può quindi provare a prendere il lievito di birra in scaglie, una volta al giorno sugli alimenti, poichè è ricco di tale vitamina. Lo stesso risultato lo dà anche la vitamina C. Le vitamine in genere non fanno male all'organismo, ma talvolta possono dare fotosensibilizzazione.

### Quando si è punti

Applicare impacchi con il ghiaccio, (ricordarsi di non mettere mai il ghiaccio direttamente sulla pelle meglio sempre che sia avvolto in un panno sottile), sul gonfiore della puntura di zanzara, se insorge la febbre, oppure se il punto si infetta, rivolgersi subito ad un presidio medico.